



Essere Comunità

Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiesanuova

via Chiesanuova 90, 35136 Padova - Vicariato di San Giuseppe

Parrocchia 049 8714746 Centro Parrocchiale 049 8728050

don Pierpaolo 347 2515724 e-mail: info@parrocchiachiesanuova.it

www.parrocchiachiesanuova.it



«Simeone lo accolse tra le braccia e benedisse Dio»

Anno 2014 - N.4 - Domenica 2 Febbraio - Presentazione del Signore

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.



Tutta la vita è un dono

Oggi celebriamo la *Giornata per la Vita*, e il vangelo ci presenta un neonato e due anziani: l'alba e il tramonto di questa vita terrena. Ci lasciamo accompagnare da questi personaggi.

Il bambino è Gesù, che Giuseppe e Maria “presentano” al Tempio “come prescrive la legge del Signore”. È un gesto che ricorda ad ogni essere chi è la sorgente della vita e quindi ringraziare Dio di questo dono. Ringraziare del dono e vedere dietro al dono il donatore. È allacciare il dono alla sua sorgente, per cui non presentarlo al tempio, non presentarlo a Dio e ritenerlo mio, vuol dire che l'ho già distrutto. Non sarà se stesso. Il presentarlo a Dio e lasciarlo a Dio vuol dire che finalmente è se stesso, è libero e si realizzerà pienamente come lui vuole e come Dio desidera (Silvano Fausti).

I due anziani, Simeone e Anna, sono personaggi molto semplici: la loro vita non era stata più felice di quella di altri. Anzi, Anna era stata piuttosto sfortunata, perdendo il marito dopo soli sette anni di matrimonio. Eppure entrambi mostrano una “riuscita” nella vita, una completezza. Simeone “aspettava la consolazione di Israele”: è uno che sa vivere con lo sguardo rivolto al futuro, anziché rimpiangere *i bei tempi passati*. Ha la sapienza di chi sa aspettare cose grandi, di chi sa sperare in un futuro migliore, e così ha lo sguardo allenato a vedere oltre le apparenze, a leggere in profondità i segni e la storia, tanto da riconoscere in un bambino uguale a mille altri, il Messia atteso da tutti. “Ora puoi lasciare, o Signore che io vada in pace...” deve esser bello sentire che la vita è giunta a compimento, cioè a completezza, una vita riuscita e non sprecata.

Di Anna si dice che “serviva Dio notte e giorno, con digiuni e preghiere”. Fa tutto quello che può fare una donna in quella situazione. Quante volte ho scoperto, visitando gli anziani e ammalati, persone che, come Anna, offrono a Dio la loro preghiera e la loro situazione di sofferenza. E quanta luce vi ho trovato: nessuna vita è sprecata, nessun istante è buttato, ma tutto trova senso e vita nel mistero immenso dell'amore di Dio. Considerare una vita o una situazione inutile, dipende sempre da noi, non dalla situazione in sé.

Nella Messa prendiamo in mano l'ostia consacrata, proprio come Simeone prende in mano Gesù, la luce del mondo. È Lui che ci fa sentire ogni singolo istante della nostra vita come un dono immenso, qualsiasi sia la nostra età, la nostra salute, la nostra situazione. Tutto è dono, tutto è grazia.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 2 Febbraio - Presentazione del Signore

ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.30

LUNEDÌ 3 Febbraio - S. Biagio, vescovo e martire

ore 19.00 *S. Messa* - Lazzarin Pasquale e Mauro; per tutti i Sacerdoti defunti della Parrocchia.

MARTEDÌ 4 Febbraio

ore 19.00 *S. Messa* - Luigi, Mario e Adelmo.

MERCOLEDÌ 5 Febbraio - S. Agata, vergine e martire

ore 19.00 *S. Messa* - Linda e Gina; Barbiero Antonio

GIOVEDÌ 6 Febbraio - S. Paolo Miki e compagni, martiri

ore 16.00 *S. Messa* - Franzon Romano e Maria.
ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19,30**
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

VENERDÌ 7 Febbraio

ore 19.00 *S. Messa* - Grigolon Amelia e Gina; Mogno Adelina.

SABATO 8 Febbraio

ore 18.30 *Messa festiva* - Piccolo Ermes; Mazzucato Enzo, Emma e Adriano, Checchin Maurizio, Wilma, Lina e Marcello; Braghetto Bruno (anniv.) e Natalina.

DOMENICA 9 Febbraio - 5ª del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.30
ore 15.30: **Battesimo di Vittoria Osto**
di Giorgio e Claudia Barbieri

Educare per generare futuro

«I figli sono la pupilla dei nostri occhi. Che ne sarà di noi se non ci prendiamo cura dei nostri occhi?». Sono le parole di Papa Francesco ad ispirare la 36ª Giornata nazionale per la vita che ha come tema «Generare futuro».

Ogni figlio, è un dono per la famiglia e per la società che, come sottolinea il Consiglio Episcopale, deve mettere i genitori nella condizione di realizzare le loro scelte e i loro progetti, ostacolati anche dalla carenza di adeguate politiche familiari, dalla pressione fiscale e da una cultura diffidente verso la vita.

Educando al dialogo tra le generazioni potremo unire in modo fecondo la speranza e le fatiche dei giovani con la saggezza, l'esperienza di vita e la tenacia degli anziani. È un appello alla «cultura dell'incontro», che coltiva il valore della vita in tutte le sue fasi: dal concepimento alla nascita, educando e rigenerando di giorno in giorno, accompagnando la crescita verso l'età adulta e anziana fino al suo naturale termine; una «cultura dell'incontro» che mira a superare così la «cultura dello scarto».



Appuntamenti

♦ **GENITORI di 5ª elementare**

DOMENICA 2 dopo la S. Messa delle 10.00 incontro per i genitori dei ragazzi di Catechismo di 5ª elem.

♦ **Gruppo GIOVANI**

DOMENICA 2 ore 19.30 in Centro Parrocchiale.

♦ **Presidenza Parrocchiale di A.C.**

Martedì 4, ore 21.00 in Centro Parrocchiale.

♦ **Volontari Cinema ESPERIA**

VENERDÌ 7, ore 21.00 in Centro Parrocchiale.

Nuovo incontro per tutti gli appassionati di cinema, di teatro, e per chi ha idee e desidera dare una mano per la gestione del cinema-teatro Esperia. Vi aspettiamo.

♦ **Consegna delle Tessere di A.C.**

DOMENICA 9 alla S. Messa delle 10.00 sono invitati tutti gli aderenti all'Azione Cattolica per la benedizione e la consegna delle Tessere.

♦ **GENITORI di 4ª elementare**

DOMENICA 9 dopo la S. Messa delle 10.00 incontro per i genitori dei ragazzi di Catechismo di 4ª elem.

Cinema Teatro Esperia

Spazio al Teatro

Domenica 2 Febbraio

“Chi ha pescato il pesciolino d'oro?”

Con Idea, Calzino, Blublù e naturalmente... maga Cornacchia. (età 3-8 anni)

Domenica 9 Febbraio

“Ahi ahi ahi si sciogliono i ghiacciai!”

Una fiaba ecologica dove il protagonista dello spettacolo è un pupazzo di neve che si sta sciogliendo proprio al Polo. (età 5-10 anni)

• • •

Cinema

dal 30 al 5 Febbraio (chiuso il lunedì):

“Un boss in salotto”

di L. Maniero con P. Cortellesi, R. Papaleo

dal 6 al 12 Febbraio (chiuso il lunedì):

“Blue Jasmine”

di W. Allen con C. Blanchett (Golden Globe)

info e orari su www.parrocchiachiesanuova.it

“Essere Comunità” in tutte le famiglie...

È possibile che questo foglio entri in tutte le nostre famiglie? Sì, se ci dai una mano: al termine della Messa domenicale, puoi prendere quante copie desideri, e inserirle nella buca delle lettere dei tuoi vicini, nel tuo condominio o nella tua via; oppure lo puoi portare a qualche persona anziana o sola: una bella “scusa” per fare una semplice e gradita visita.

“Essere Comunità” lo puoi ricevere anche via mail (scrivi a info@parrocchiachiesanuova.it) oppure lo trovi nel sito www.parrocchiachiesanuova.it